

28 novembre 2002 0:00

## Sono un fortunato investitore investito dalla Cirio

*Sono uno dei tanti "fortunati" investitori, anzi investiti dalla CIRIO (rullo compressore guidato da un certo faccendiere chiamato Cragnotti).*

*Ho malamente investito, tramite il mio consulente finanziario, 15000 euro in obbligazioni lux (4%) nella speranza e con l'intenzione di eseguire un operazione tranquilla.*

*L'investimento mi era stato proposto come affidabile, tenuto conto del nome e del giudizio affidatole dal mercato. Solo ora apprendo dai giornali che il giudizio se lo era dato lo stesso sig. Cragnotti.*

*Come si fa a pensare che noi piccoli risparmiatori si debba per forza sempre essere alla ricerca di guadagni spregiudicati?*

*Vi sembra che un titolo che offre il 4% di rendimento sia da considerarsi ad alto rischio?*

*Chi mi consiglio' allora mi mise in guardia da rendimenti piu' elevati (vi sono obbligazioni che "promettono" il 7%); che pensare allora di quegli strumenti (vedi ortaggi arancione o banche legate a noti esponenti politici italiani) che promettono il 4, 5% di interesse!*

*Che posso fare per rientrare in possesso dei miei quattrini o per limitare i danni al minimo?*

*Consapevole del fatto che non vi siano ricette magiche Vi ringrazio comunque per l'attenzione.*

*Rimango in attesa di una Vostra cortese comunicazione e porgo cordiali saluti.*

*Chiediamoci chi e' un pover'uomo!*

*Giancarlo*

### **Risposta:**

purtroppo, in questo momento non c'e' molto che possa fare se non tenersi informato sull'evoluzione della vicenda e verificare bene che non ci siano altre forme di rischio eccessive negli altri investimenti che ha fatto.

Il paragone che fa con i conti correnti on-line e' forviante, si tratta di cose molto diverse che non bisogna mettere in relazione, ne' confondere. I conti correnti delle banche (anche quelle on-line) devono rispettare tutta una serie di garanzie a tutela del pubblico risparmio. Le aziende che emettono obbligazioni no.

Ci spiace molto di non poterle fornire delle informazioni piu' piacevoli e soprattutto utili, ma la situazione e' quella che e'.